



BILANCIO SOCIALE 2025



Fondazione Italiana del Notariato ETS
Sede in Via Flaminia, 160 - 00196 ROMA (RM)
Iscritta nella Sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE del RUNTS
Codice fiscale 97203020587
Partita IVA: 17604631006
Fondo di dotazione € 5.164.569

Indice

1.	Premessa	Pag. 3
2.	Principi di redazione del Bilancio Sociale	Pag. 4
3.	Struttura e contenuto del Bilancio Sociale	Pag. 6
3.1	Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale	Pag. 6
3.2.	Informazioni generali sull'Ente	Pag. 7
3.3.	Struttura, governo e amministrazione	Pag. 9
3.4.	Persone che operano per l'Ente	Pag. 18
3.5.	Obbiettivi e attività	Pag. 20
3.6.	Situazione Economica Finanziaria	Pag. 33
3.7.	Altre informazioni	Pag. 38
3.8.	Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo	Pag. 40

1. PREMESSA

Il Bilancio Sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117.

I destinatari principali del Bilancio Sociale sono gli stakeholders della Fondazione (di seguito anche "Ente" o "Azienda" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il Bilancio Sociale è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente Bilancio Sociale si intende rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il Bilancio Sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente;
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

2. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente Bilancio Sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute.

RILEVANZA

Nel Bilancio Sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders.

COMPLETEZZA

Implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente.

TRASPARENZA

Secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

NEUTRALITÀ

Le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

COMPETENZA DI PERIODO

Le attività e i risultati sociali devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento.

COMPARABILITÀ

L'esposizione delle informazioni nel Bilancio Sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi.

CHIAREZZA

Le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ

I dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate.

ATTENDIBILITÀ

Implica che i dati positivi riportati nel Bilancio Sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi.

AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI

Nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio Sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del Bilancio Sociale sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo Standard GBS 2013 Principi di redazione del Bilancio Sociale.

IDENTIFICAZIONE

Secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione).

INCLUSIONE

Implica che tutti gli stakeholders identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate.

COERENZA

Deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati.

PERIODICITÀ E RICORRENZA

Il Bilancio Sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo.

OMOGENEITÀ

Tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente Bilancio Sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del Bilancio Sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

3.1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

STANDARD DI RENDICONTAZIONE UTILIZZATI

La Fondazione Italiana del Notariato ETS redige il Bilancio Sociale 2025 ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore), secondo le indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 tenendo conto, ove compatibili e rilevanti per il presente Bilancio Sociale, anche dei seguenti principi:

- *Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit* approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- Standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – “Principi di redazione del Bilancio Sociale”, secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DI PERIMETRO

Non si segnalano modifiche del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione, nel quale la Fondazione ha redatto il primo Bilancio Sociale. La rendicontazione è stata predisposta in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e del D.M. 5 marzo 2020.

Si evidenzia, peraltro, che il presente Bilancio Sociale recepisce i valori riportati nei Bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024, quest'ultimo approvato dal Consiglio di amministrazione in data 3 giugno 2025, redatti secondo criteri di competenza economica conformemente alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2424, 2423-bis e 2426 del Codice Civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, di seguito OIC, integrati con lo specifico Principio Contabile OIC 35 del febbraio 2022 dedicato al Terzo Settore.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI PER COMPRENDERE IL PROCESSO E LA METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

3.2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente Fondazione Italiana del Notariato - Ente del Terzo Settore

Codice fiscale 97203020587

Partita IVA 17604631006

Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 Fondazione, Altri Enti del Terzo Settore

Indirizzo sede legale Via Flaminia, 160 - 00196 Roma

Aree territoriali di operatività nazionale

La Fondazione Italiana del Notariato si è costituita in data 10 ottobre 2000 con atto ai rogiti del Notaio Fabrizio Sertori, repertorio n. 45269, atto n. 12564, registrato a Bologna il 30 ottobre 2000 e con provvedimento del 5 aprile 2005 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ed è stata iscritta al n. 325 del Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura di Roma.

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 25 marzo 2022, ai rogiti del Dr. Marco Forcella Notaio in Roma, repertorio n. 21743 raccolta n. 11550, registrato a Roma il 28 marzo 2022, la Fondazione ha adeguato il proprio Statuto alla normativa in materia di Enti del Terzo Settore dotati di personalità giuridica introdotta dal D.Lgs. 117/2017.

Con Determinazione n. G13571 del 10 ottobre 2022 dell'Ufficio Regionale del RUNTS del Lazio la Fondazione Italiana del Notariato è stata iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore, Sezione Altri Enti del Terzo Settore ed è altresì iscritta fra i percettori del gettito del 5 per mille IRPEF.

La Fondazione è altresì riconosciuta quale Ente di Ricerca ai sensi dell'articolo 1, comma 353, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 - DPCM del 19/01/24 in. G.U. serie gen.56 del 7/03/24.

Valori e finalità perseguite

La Fondazione Italiana del Notariato è un ente di diritto privato, non ha scopo di lucro e non può distribuire utili. Essa è apolitica e aconfessionale.

La missione della Fondazione, in attuazione delle lettere g), h) e i) dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore, è "perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via principale, delle seguenti attività di interesse generale che rientrano nell'ambito dell'educazione, istruzione e formazione professionale nonché tra le attività culturali di interesse sociale e tra quelle inerenti la formazione post-universitaria e la ricerca scientifica" ed in particolare "l'attuazione di tutte le iniziative

culturali idonee a formare e migliorare, a garanzia dei diritti dei cittadini e del pubblico interesse, le qualità professionali e la cultura dei notai italiani e la tutela, la valorizzazione, il miglioramento del patrimonio culturale e del ruolo sociale del notariato italiano”.

Attività Statutarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/2017)

La Fondazione svolge, in particolare, le seguenti attività istituzionali come previsto dall’art. 3 dello Statuto:

- a) promuove ed organizza per i notai in esercizio corsi di formazione e di aggiornamento nelle materie inerenti la professione notarile. In particolare: in diritto civile, diritto notarile, diritto commerciale, diritto internazionale, diritto comparato, diritto tributario, informatica giuridica, economia del diritto, diritto pubblico, storia del notariato, deontologia professionale;
- b) promuove e realizza iniziative di approfondimento scientifico e ricerca scientifica in materie di particolare interesse per i notai in esercizio e per i candidati notai, anche mediante pubblicazioni teorico-pratiche o realizzazioni audiovisive che possano costituire supporto all'attività professionale e di studio;
- c) istituisce borse di studio destinate a facilitare l’accesso alla professione notarile di giovani laureati in giurisprudenza che ne siano meritevoli;
- d) attua tutte le iniziative di informazione utili alla categoria, alle istituzioni ed alla pubblica opinione, anche mediante studi e ricerche;
- e) coordina e pubblicizza le attività formative interne al Notariato;
- f) organizza incontri, convegni e seminari di studio;
- g) finanzia programmi di ricerca di studiosi singoli o associati, italiani o stranieri;
- h) promuove e organizza forme di comunicazione, di dibattito e di confronto culturale sui temi di proprio specifico interesse;
- i) promuove e realizza iniziative per la diffusione della cultura giuridica e la conoscenza del diritto;
- l) costituisce biblioteche;
- m) partecipa, anche attraverso contratti e rapporti associativi, ad iniziative con università pubbliche e private o altri organismi pubblici o privati italiani e stranieri per progetti culturali, formativi, informativi, di ricerca e di studio; favorire forme di scambio tra praticanti notai e notai in sede comunitaria e internazionale;
- n) promuove ed organizza ai fini didattici ogni altra forma di attività di alto livello culturale che rientri nelle finalità e negli scopi della stessa;
- o) promuove e sostiene mediante convegni, incontri di studio, soggiorni di lavoro, borse di studio, pubblicazioni, tutte le attività di contenuto scientifico e culturale che possano contribuire alle finalità della fondazione stessa;
- p) favorisce il conseguimento dei benefici della società dell’informazione, sia partecipando ad accrescerne lo sviluppo soddisfacendo la domanda di servizi di interesse generale, sia garantendo una risposta efficace ai bisogni dei cittadini.

Altre attività svolte in maniera secondaria e strumentale

La Fondazione non svolge altre attività secondarie e/o strumentali alle principali.

Collegamenti con altri Enti del Terzo Settore

Attualmente la Fondazione non collabora abitualmente con altri Enti del Terzo Settore.

3.3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA**

La Fondazione Italiana del Notariato ETS, in quanto tale, non presenta una base associativa, come previsto dalla sua forma giuridica.

I Fondatori della Fondazione Italiana del Notariato ETS sono:

- il Consiglio Nazionale del Notariato
- la Cassa Nazionale del Notariato

La Fondazione Italiana del Notariato non ha associati o altre categorie statutarie di sostenitori.

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Il sistema di governo e controllo della Fondazione Italiana del Notariato ETS è disciplinato dallo Statuto. Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di amministrazione
- il Comitato esecutivo
- il Presidente
- il Segretario Generale
- il Comitato Scientifico
- il Collegio dei Revisori dei Conti

Consiglio di amministrazione

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da sette membri designati come segue:

- un direttore delle scuole di notariato designato dal Consiglio Nazionale del Notariato;
- tre componenti designati dal Consiglio Nazionale del Notariato tra i notai in esercizio, di cui almeno uno deve essere componente in carica del Consiglio Nazionale;
- tre componenti designati dalla Cassa Nazionale del Notariato tra i notai in esercizio, di cui almeno uno deve essere componente in carica della Cassa Nazionale.

I componenti del Consiglio di amministrazione rimangono in carica finché rimane in carica il Consiglio Nazionale del Notariato che ha provveduto alla nomina dei membri di sua spettanza.

Il Consiglio di amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, provvede, tra l'altro, a:

- determinare i contributi necessari all'equilibrio finanziario;
- nominare il Vice Presidente del Consiglio di amministrazione;
- approvare il bilancio preventivo e consuntivo ed il programma di attività;
- deliberare sulla dotazione di personale e sui disciplinari relativi all'organizzazione ed al funzionamento della fondazione;
- deliberare l'accensione di mutui, acquisti e alienazioni di beni immobili, accettazione di donazioni, contratti di leasing immobiliare, acquisizioni e cessioni di partecipazioni; le relative proposte di delibera dovranno essere trasmesse al Collegio dei revisori dei conti almeno 15 (quindici) giorni prima di quello previsto per la deliberazione;
- stabilire il compenso ai revisori e l'eventuale indennità o gettone agli amministratori, nei limiti di cui all'articolo 8, 3° comma lett. a) del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni;
- nominare il Segretario generale, determinandone la retribuzione e la qualifica del rapporto;
- designare i componenti del Comitato scientifico;
- designare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti, determinandone i poteri;
- approvare il regolamento per l'assegnazione delle borse di studio ai candidati notai e provvedere all'assegnazione delle borse stesse;
- stipulare apposite convenzioni annuali o pluriennali con istituti italiani e stranieri di riconosciuta alta rilevanza culturale e scientifica per l'attuazione dei programmi di attività annuali;
- approvare le modifiche al presente statuto;
- deliberare lo scioglimento dell'ente e la devoluzione del patrimonio.

Il Consiglio può delegare i propri poteri a singoli consiglieri o al Comitato esecutivo, con esclusione di quelli concernenti alienazioni immobiliari e costituzioni di ipoteche.

Comitato esecutivo

Il Comitato esecutivo è composto dal Presidente della Fondazione, dal suo Vice-Presidente e da un componente del Consiglio di amministrazione. Si applicano alle deliberazioni e alle convocazioni del Comitato esecutivo le disposizioni previste per il Consiglio di amministrazione. Il Comitato esecutivo decade alla stessa data del Consiglio di amministrazione.

Il Comitato esecutivo:

- predispone gli schemi dei bilanci, redigendone le relazioni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di amministrazione; gli schemi di bilancio, con le allegate relazioni, debbono essere trasmessi al Collegio dei revisori dei conti almeno 20 (venti) giorni prima di quello fissato per la deliberazione;
- determina il trattamento economico e giuridico dei dirigenti e del personale, con riferimento ai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore commercio e servizi;
- delibera sulle spese, sui contratti e sulle convenzioni, sugli incarichi di collaborazione e consulenze di esperti, sulle assunzioni di personale entro il limite numerico approvato dal Consiglio di amministrazione, nonché su quanto altro necessario al funzionamento della fondazione, in conformità con i programmi ed i disciplinari deliberati dal Consiglio di amministrazione;
- delibera su quanto delegato ad esso dal Consiglio di amministrazione.

Presidente

Il Presidente della Fondazione Italiana del Notariato ETS è designato dal Consiglio Nazionale del Notariato tra i componenti in carica da esso nominati ed ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione; può delegare singoli compiti al Vice-Presidente, che, in caso di assenza od impedimento del Presidente, ne svolge le funzioni.

In particolare, il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della fondazione, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione ed il Comitato esecutivo.

Segretario generale

Il Segretario generale è nominato, anche tra notai in esercizio, dal Consiglio di amministrazione, che stabilisce la natura e durata dell'incarico.

Il Segretario generale è responsabile operativo dell'attività della Fondazione. In particolare, il Segretario generale, nell'ambito delle direttive degli organi della Fondazione:

- provvede alla gestione amministrativa della Fondazione ed alla organizzazione e realizzazione delle singole iniziative, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione;
- dà esecuzione, nelle materie di sua competenza, alle delibere del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo, nonché agli atti del Presidente.

Egli partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni degli organi collegiali e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al Presidente. Egli è il capo del personale e dirige e coordina gli uffici della Fondazione.

Comitato scientifico

Il Comitato scientifico è composto da un massimo di undici membri tra cui un coordinatore, scelti dal Consiglio di amministrazione tra eminenti personalità del diritto, della cultura, dell'economia, della società civile, del notariato e comunque dei settori di attività della fondazione; essi durano in carica tre anni e possono essere riconfermati anche più volte. La carica di componente del Comitato scientifico e del Consiglio di amministrazione sono incompatibili.

Il Comitato scientifico:

- coadiuva il Consiglio di amministrazione nella predisposizione dei programmi di attività della Fondazione esprimendo il proprio parere sulle iniziative di rilievo della Fondazione;
- propone iniziative culturali, di ricerca e di formazione e cura la collaborazione con esperti, centri di ricerca e di studi, imprese, istituzioni pubbliche e private;
- svolge ogni altro incarico ad esso affidato dal Consiglio di amministrazione;
- svolge, su richiesta del Consiglio di amministrazione, attività di alta consulenza sui programmi della Fondazione, fornendo pareri ed assicurando il collegamento fra l'attività della Fondazione e le voci più autorevoli della cultura giuridica nei settori entro i quali si esplica l'attività della Fondazione.

Collegio dei Revisori dei Conti

Il controllo contabile sulla gestione della Fondazione è esercitato da un Collegio dei revisori dei conti composto da tre componenti effettivi e da due supplenti, di cui due componenti effettivi ed uno supplente nominati dal Consiglio Nazionale del Notariato, un componente effettivo ed uno supplente nominati dalla Cassa Nazionale del Notariato oppure da un Revisore unico ed un membro supplente nominati dalla Cassa Nazionale, sentito il parere del Consiglio Nazionale.

Dura in carica tre anni, con scadenza in coincidenza con il Consiglio di amministrazione, è prorogato nell'ufficio fino alla nomina del nuovo organo di controllo.

Il Collegio dei revisori:

- provvede al riscontro della gestione finanziaria;
- accerta la regolare tenuta delle scritture contabili;
- esprime il proprio parere sui bilanci preventivi e consuntivi mediante apposite relazioni;
- assiste alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Composizione degli Organi sociali in carica**Consiglio di amministrazione**

In carica fino a luglio 2025:

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza
Antonio Areniello	Presidente	12/07/2019	Coincide con la scadenza del Consiglio Nazionale del Notariato che ha provveduto alla nomina dei membri di sua spettanza.
Roberto Martino	Vice Presidente	23/06/2022	Coincide con la scadenza della Cassa Nazionale del Notariato che ha provveduto alla nomina dei membri di sua spettanza.
Diego Barone	Consigliere	12/07/2019	Coincide con la scadenza del Consiglio Nazionale del Notariato che ha provveduto alla nomina dei membri di sua spettanza.
Paolo Guida	Consigliere	12/07/2019	Coincide con la scadenza del Consiglio Nazionale del Notariato che ha provveduto alla nomina dei membri di sua spettanza.
Giuseppe Mattera	Consigliere	23/06/2022	Coincide con la scadenza della Cassa Nazionale del Notariato che ha provveduto alla nomina dei membri di sua spettanza.
Francesco Paolo Petrera	Consigliere	23/06/2022	Coincide con la scadenza della Cassa Nazionale del Notariato che ha provveduto alla nomina dei membri di sua spettanza.
Giuseppe Trapani	Consigliere	01/07/2022	Coincide con la scadenza del Consiglio Nazionale del Notariato che ha provveduto alla nomina dei membri di sua spettanza.

In carica da luglio 2025:

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza
Rosaria Bono	Presidente	07/07/2025	Coincide con la scadenza del Consiglio Nazionale del Notariato che ha provveduto alla nomina dei membri di sua spettanza.
Francesco Paolo Petrera	Vice Presidente	23/06/2022	Coincide con la scadenza della Cassa Nazionale del Notariato che ha provveduto alla nomina dei membri di sua spettanza.
Pietro Ciarletta	Consigliere	07/07/2025	Coincide con la scadenza del Consiglio Nazionale del Notariato che ha provveduto alla nomina dei membri di sua spettanza.
Stefano Fazzari	Consigliere	02/07/2025	Coincide con la scadenza della Cassa Nazionale del Notariato che ha provveduto alla nomina dei membri di sua spettanza.
Rocco Guglielmo	Consigliere	07/07/2025	Coincide con la scadenza del Consiglio Nazionale del Notariato che ha provveduto alla nomina dei membri di sua spettanza.
Michele Labriola	Consigliere	07/07/2025	Coincide con la scadenza del Consiglio Nazionale del Notariato che ha provveduto alla nomina dei membri di sua spettanza.
Roberto Martino	Consigliere	23/06/2022	Coincide con la scadenza della Cassa Nazionale del Notariato che ha provveduto alla nomina dei membri di sua spettanza.

Comitato Esecutivo:

In carica fino a luglio 2025:

Nome e cognome	Carica
Antonio Areniello	Presidente
Roberto Martino	Vice Presidente
Diego Barone	Consigliere

In carica da luglio 2025:

Nome e cognome	Carica
Rosaria Bono	Presidente
Francesco Paolo Petrera	Vice Presidente
Rocco Guglielmo	Consigliere

Segretario Generale:

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza
Roberto Martino	Segretario Generale	10/09/2015	24/07/2026

Comitato Scientifico: non nominato**Collegio dei Revisori dei Conti**

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza
Riccardo Di Salvo	Presidente	01/08/2014	In coincidenza con la scadenza del Consiglio di amministrazione
Antonio Cuonzo	Membro effettivo	23/09/2014	In coincidenza con la scadenza del Consiglio di amministrazione
Guido Martinelli	Membro effettivo	01/08/2014	In coincidenza con la scadenza del Consiglio di amministrazione
Claudio Caserta	Membro supplente	21/06/2016	In coincidenza con la scadenza del Consiglio di amministrazione
Nicola Forte	Membro supplente	30/09/2016	In coincidenza con la scadenza del Consiglio di amministrazione

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati. Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

In particolare, gli stakeholder della Fondazione Italiana del Notariato ETS si possono distinguere tra interni ed esterni; gli stakeholder esterni a loro volta sono diretti o indiretti.

Gli stakeholder interni sono: gli organi statutari, i relatori e i docenti, i dipendenti e i consulenti/collaboratori.

I principali stakeholder esterni diretti sono: i Fondatori - Consiglio Nazionale del Notariato e Cassa Nazionale del Notariato, i notai, i giovani praticanti notai, altri professionisti del diritto, le Istituzioni, le Università, la Pubblica Amministrazione, i sostenitori; quelli indiretti sono i fornitori di prodotti e servizi, i cittadini.

Stakeholder interni

Tipologia di soggetto	Caratteristiche
Organi statutari	Definiscono la strategia e detengono la gestione della Fondazione.
Relatori	Nell'ambito dei convegni e dei corsi promossi dalla Fondazione, forniscono ai notai una preparazione specialistica che unisce teoria e pratica volta a svolgere la professione nel rispetto dei valori etici e deontologici. La comunicazione avviene in occasione di riunioni e incontri sia di persona sia a distanza.
Docenti	Nell'ambito dei corsi della SNN, trasmettono ai giovani candidati notai una preparazione specialistica che unisce una solida base teorica alla pratica necessaria per affrontare con successo il concorso notarile e svolgere la professione nel rispetto dei valori etici e deontologici. La comunicazione avviene in occasione di riunioni e incontri sia di persona sia a distanza.
Dipendenti	Rendono possibile l'operatività della Fondazione. La comunicazione avviene attraverso riunioni, applicazione di procedure e regolamenti interni (es. regolamento di smart working, regolamento welfare).
Consulenti e collaboratori	Mettono a disposizione la loro professionalità per il corretto svolgimento delle attività della Fondazione. La comunicazione avviene in occasione di riunioni e incontri sia di persona sia a distanza.

Stakeholder esterni diretti

Tipologia di soggetto	Caratteristiche e caratteristiche dell'interazione
Consiglio Nazionale del Notariato	Fondatore. Nomina quattro componenti del Consiglio di Amministrazione. Ha, tra gli altri, lo scopo di assumere e promuovere iniziative per lo studio di argomenti che riflettono il notariato e i suoi istituti. Realizza la formazione permanente dei notai mediante la Fondazione che rappresenta il polo culturale del Notariato.
Cassa Nazionale del Notariato	Fondatore. Nomina tre componenti del Consiglio di Amministrazione. Al fine di diffondere all'interno della categoria la cultura previdenziale necessaria per operare le scelte indirizzate al futuro, promuove ricerche ed eventi formativi in collaborazione con la Fondazione.
Notai	Sono i fruitori delle attività della Fondazione. Partecipano a convegni, corsi, workshop e usufruiscono dei contenuti scientifici delle pubblicazioni. La comunicazione con i notai si realizza prevalentemente attraverso il sito internet e le periodiche newsletter. In una apposita sezione del sito, è disponibile un questionario di qualità volto a rilevare il grado di gradimento dei servizi offerti.
Giovani praticanti notai	Sono i fruitori delle attività della SNN. La comunicazione con i giovani candidati notai si realizza prevalentemente attraverso il sito internet e i canali social (Ig e LinkedIn) della Scuola. Agli iscritti ai corsi sono somministrati questionari di gradimento.
Altri professionisti del diritto	Possono partecipare agli eventi formativi promossi dalla Fondazione, beneficiano delle pubblicazioni open access e di tutti i contenuti disponibili sul sito della Fondazione.
Istituzioni, Università, Pubblica Amministrazione	La Fondazione collabora con Istituzioni, Università, Pubblica Amministrazione con le quali condivide materie e obiettivi di interesse comuni. La collaborazione avviene su singole iniziative specifiche oppure nell'ambito più ampio di convenzioni. Tra le altre, è decennale la sinergia con la Scuola Superiore della Magistratura regolata da una convenzione avente ad oggetto la realizzazione di attività comuni, in particolare: studi e ricerche aventi un collegamento specifico con la funzione e il ruolo di magistrati e notai; corsi, convegni, seminari, workshop volti alla preparazione e all'aggiornamento professionale dei notai e dei magistrati; pubblicazioni su temi di interesse comune. La comunicazione avviene prevalentemente in occasione degli incontri di preparazione delle attività congiunte.
Sostenitori	Erogano contributi economici alla Fondazione per la realizzazione di attività di cui condividono gli scopi. Partecipano alle attività promosse dalla Fondazione.

Stakeholder esterni indiretti

Tipologia di soggetto	Caratteristiche e caratteristiche dell'interazione
Fornitori di servizi e prodotti	Concorrono all'operatività della Fondazione.
Cittadini	Beneficiano delle qualità professionali e della cultura dei notai italiani che la Fondazione contribuisce a migliorare a garanzia del pubblico interesse.

3.4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Oltre alla fattiva collaborazione alle attività della Fondazione fornita da parte di ciascun componente il Consiglio di amministrazione, la Fondazione si avvale di personale dipendente e di collaboratori esterni.

In particolare, per quanto riguarda il personale dipendente, la struttura amministrativa di cui la Fondazione nel corso dell'esercizio si è avvalsa è composta dalle seguenti risorse:

- Dott.ssa Emanuela Paolucci, assunta con contratto di lavoro a tempo pieno indeterminato con qualifica di dirigente.
- Dott.ssa Laura Bossolasco, assunta con contratto di lavoro a tempo pieno indeterminato con qualifica di quadro. Si occupa della gestione e della organizzazione delle attività di formazione destinate ai candidati notai (Scuola Nazionale del Notariato).
- Dott.ssa Vally Cappelli, assunta con contratto di lavoro a tempo pieno indeterminato con qualifica di I Livello. Si occupa della gestione e della organizzazione della segreteria dell'Ente anche in relazione alle attività direzionali.
- Dott.ssa Elena Pastena, assunta con contratto di lavoro a tempo pieno indeterminato con qualifica di IV Livello dal 3 novembre 2025. Si occupa della gestione della segreteria dedicata alla Scuola Nazionale del Notariato.

Il contratto di lavoro applicato è CCNL Terziario distribuzioni e servizi ed il trattamento economico e normativo riconosciuto al personale dipendente non è inferiore a quello previsto dai contratti collettivi.

Gli stipendi per il personale dipendente della Fondazione rispettano il dettato dell'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 che impone agli Enti del Terzo Settore di mantenere al proprio interno una differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non superiore al rapporto uno a otto.

In ordine al personale dipendente si segnala che la Fondazione ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- al rispetto delle pari opportunità per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- alla politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- alla presenza di un piano di welfare aziendale o di incentivazione del personale;
- alla presenza di procedure che favoriscano conciliazione vita-lavoro.

Il personale della Fondazione è regolarmente aggiornato attraverso corsi di formazione obbligatori previsti dalla normativa vigente, con particolare attenzione agli aspetti legati alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. La Fondazione investe nella crescita professionale delle proprie risorse attraverso interventi formativi mirati a potenziare le competenze necessarie per un efficace svolgimento delle attività lavorative. In particolare, per le nuove risorse, viene attivata una formazione on the job che consente un apprendimento pratico e diretto, favorendo l'integrazione nel contesto lavorativo e l'acquisizione di conoscenze operative specifiche essenziali per l'ottimizzazione dei processi.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati contenziosi e controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale (in tema di lavoro, salute e sicurezza, trattamento dei dati personali, gestione dei servizi, aspetti ambientali, corruzione, rispetto dei diritti umani).

Accanto alla struttura amministrativa, opera un ampio corpo di relatori e docenti che realizza le attività di formazione promosse dalla Fondazione.

In particolare, nell'ambito dei convegni, sono intervenuti oltre 100 esperti tra docenti universitari, magistrati, rappresentanti della PA, notai e altri professionisti.

Per le lezioni della Scuola, oltre 100 docenti sono stati selezionati tra i maggiori esperti della materia sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione:

- Professori universitari ordinari o associati in materie giuridiche;
- Personale che ha conseguito l'abilitazione Scientifica Nazionale in materie giuridiche;
- Ricercatori universitari in materie giuridiche;
- Personale universitario incaricato a tempo determinato in materie giuridiche;
- Magistrati;
- Docenti presso le Scuole di Notariato gestite da Istituzioni territoriali del Notariato;
- Componenti di Commissione Studi del CNN;
- Componenti dell'Ufficio Studi del CNN;
- Esperti e/o studiosi, non appartenenti ai ruoli universitari dei professori e dei ricercatori, che abbiano acquisito in una disciplina documentate esperienze e competenze.

Compensi agli Organi Sociali

Il Presidente del Consiglio di amministrazione ed i Componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso.

Ai Componenti il Collegio dei Revisori della Fondazione è attribuito un compenso predeterminato dal Consiglio di Amministrazione come previsto dall'articolo 22 dello Statuto della Fondazione.

	Totale compensi
Presidente del Consiglio di amministrazione	0
Consiglieri di amministrazione	0
Collegio dei Revisori	7.000
Totale compensi	7.000

Nel corso del 2025, il Notaio Diego Barone ha percepito un compenso esclusivamente in relazione alla carica di Direttore della Scuola Nazionale del Notariato, anche per il periodo in cui ha ricoperto contestualmente la carica di Consigliere di amministrazione.

3.5. OBIETTIVI E ATTIVITA'

ATTIVITÀ SVOLTE

Il Consiglio di Amministrazione porta avanti una visione della Fondazione quale polo culturale del Notariato, in costante collaborazione con il mondo accademico, la Magistratura, il complesso ed articolato settore degli operatori giuridici, prestando altresì grande attenzione alla fondamentale dialettica con le Istituzioni europee. L'attenzione è costantemente rivolta alle tematiche di ampio respiro scientifico ed operativo.

ATTIVITÀ CONVEGNISTICA

La Fondazione ha promosso, come consuetudine, il Pacchetto formativo annuale programmando eventi sia in presenza sia in modalità esclusivamente telematica. Per l'anno 2025, il partner editoriale del Pacchetto è rimasto il gruppo WKI: l'abbonamento alle riviste *"Quotidiano Giuridico"*, *"Notariato"* e *"Digital Review"* fanno parte del Pacchetto stesso.

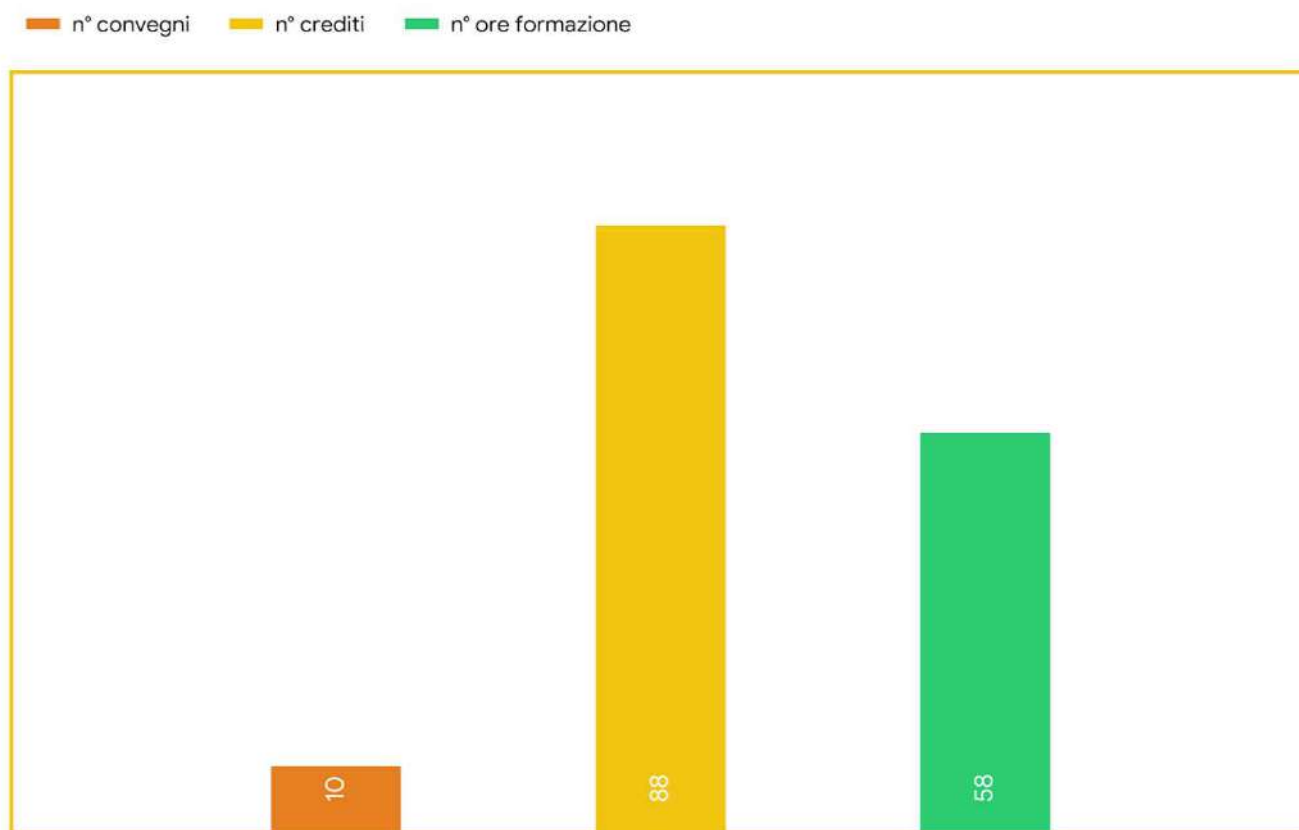
Di seguito, gli eventi realizzati nel corso dell'anno.

Convegni telematici:

- La competenza notarile in tema di volontaria giurisdizione: luci e ombre nelle prassi applicative;
- La capacità giuridica dello straniero e gli atti provenienti dall'estero: casi e questioni di interesse notarile;
- Trasformazione digitale e funzione notarile (in collaborazione con Notartel)

Convegni in presenza:

- Novità fiscali (e non...) di interesse notarile – Milano, 24 gennaio;
- Il Codice della crisi di impresa dopo il d.lgs. n. 136 del 2024: gestione dell'impresa, adeguati assetti e strumenti di superamento della crisi - Torino, 21 marzo;
- Contratti atipici e tecniche redazionali – Bari, 11 aprile;
- Trasferimenti immobiliari: la pratica notarile, l'occhio del giudice - Napoli 5-7 maggio (in collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura);
- Il notaio nell'era dell'intelligenza artificiale: il ruolo di garanzia tra innovazione e valorizzazione del capitale umano - Roma 31 ottobre (in collaborazione con Notartel);
- Questioni di diritto societario nell'elaborazione giurisprudenziale e dottrinale – Firenze, 7 novembre;
- Autonomia delle casse di previdenza - formazione - proposte di riforma – Roma, 21 novembre (in collaborazione con la Cassa Nazionale del Notariato).

ATTIVITÀ CONVEGNISTICA

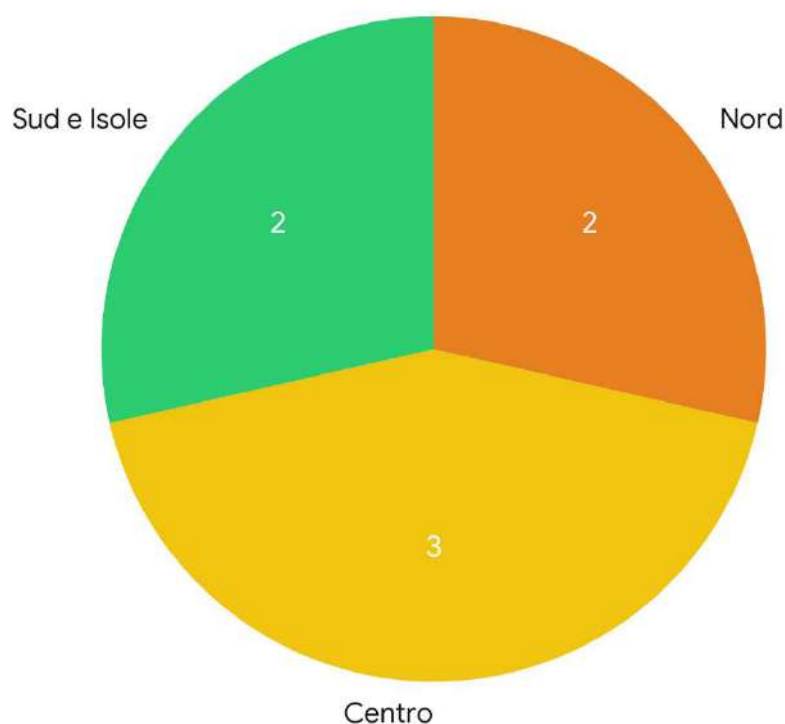
Nella programmazione degli eventi sul territorio, il Consiglio di Amministrazione pone attenzione nella scelta delle sedi con l'obiettivo di coprire l'intero territorio nazionale e garantire la facilità di partecipazione agli eventi, selezionando città nel nord, nel centro e nel sud/isole dell'Italia facilmente raggiungibili con aerei e

treni.

Tutti gli eventi sul territorio sono disponibili anche on demand in differita streaming sulla piattaforma e-learning della Fondazione.

DISTRIBUZIONE EVENTI SUL TERRITORIO

■ Nord ■ Centro ■ Sud e Isole

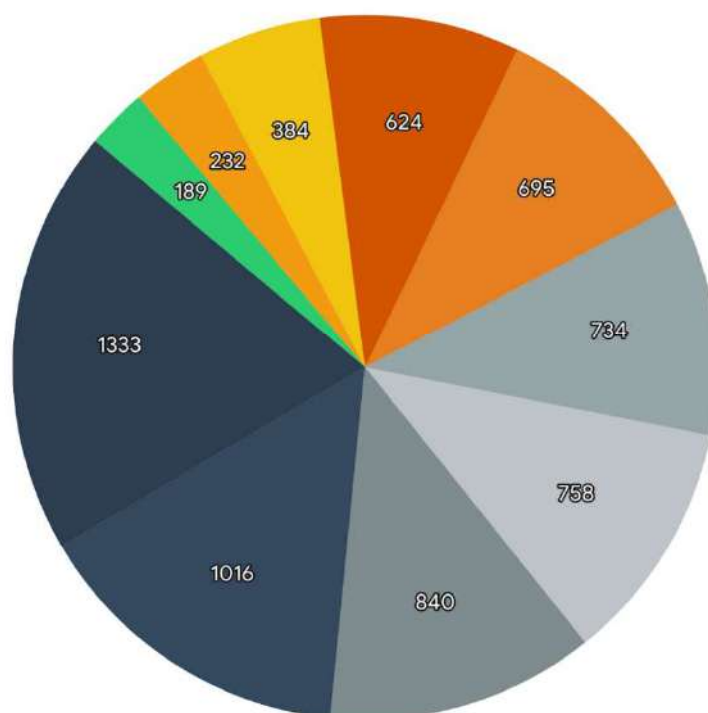


TOT. 7

Alla programmazione sul territorio si affianca quella degli eventi telematici. La scelta della modalità digitale mira a garantire eventi sostenibili dal punto di vista ambientale perché riduce gli spostamenti di relatori e partecipanti, dal punto di vista economico perché consente un contenimento delle spese, dal punto di vista sociale perché facilita la partecipazione di chi esercita la professione in zone geografiche non ben collegate e favorisce l'equilibrio vita-lavoro.

PARTECIPAZIONE

Distribuzione Partecipanti ai Convegni Nazionali
(Totale Partecipanti: 6.805)



Legenda Convegni (n° partecipanti)

- Novità fiscali (e non...) di interesse notarile (1333)
- Contratti atipici e tecniche redazionali (1016)
- Trasferimenti immobiliari: la pratica notarile, l'occhio del giudice. (840)
- Il notaio nell'era dell'Intelligenza Artificiale: il ruolo di garanzia tra ... (758)
- La competenza notarile in tema di volontaria giurisdizione: prassi applicat... (734)
- Il codice della crisi di impresa dopo il d.lgs. n. 136 del 2024: gestione d... (695)
- Il contributo della prassi alla evoluzione del diritto societario (624)
- La capacità giuridica dello straniero e gli atti provenienti dall'estero: c... (384)
- Autonomia delle Casse di Previdenza - Formazione previdenziale - Prospettiv... (232)

La Fondazione ha, inoltre, collaborato con il Consiglio Nazionale del Notariato nella promozione del corso online di alta formazione *sulla delega delle operazioni di vendita in sede di espropriazione forzata e sulla custodia dei beni pignorati per iscrizione nell'elenco di cui al art.179 ter disp. ati. c.p.c"*, tenutosi in modalità e-learning dal 15 aprile al 5 giugno 2025 e dal 24 ottobre al 4 dicembre 2025. Ciascuna edizione ha previsto

l'erogazione di 25 ore di formazione. Hanno partecipato 331 notai. Il corso è obbligatorio per la conferma dell'iscrizione negli elenchi dei professionisti che provvedono alle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 179-ter disp. att. c.p.c.

Gli eventi complessivamente hanno visto la partecipazione di 7136 notai totali* e 2415 notai partecipanti univoci.**

ATTIVITÀ DI EDITORIA

Nel 2025 la Fondazione ha proseguito la collaborazione con Giuffrè Francis Lefebvre Editore per la pubblicazione di due riviste giuridiche "*Biblioteca della Fondazione Italiana del Notariato*" e "*Biblioteca online della Fondazione Italiana del Notariato*". La prima è in versione cartacea, con periodicità semestrale, ed è anche scaricabile gratuitamente dal sito della Fondazione Italiana del Notariato.

Sono stati pubblicati:

- il n. 1/2025 "Ruolo del notaio: "baricentro" di una funzione promozionale nell'attuale esperienza giuridica. rileggendo Carmine Donisi"
- il n. 2/2025 "Le operazioni delegate in espropriazione forzata. Il percorso operativo"

La rivista cartacea viene distribuita in omaggio ad una lista selezionati di contatti.

La seconda rivista ha la forma e la fruibilità di un portale informatico (<https://biblioteca.fondazione-notariato.it>) ad accesso libero e gratuito.

Sono stati pubblicati:

- il n. 1/2024 "Successioni e donazioni. Fra evoluzione giurisprudenziale e pratica del diritto. Atti del convegno tenutosi a Bologna il 20 settembre 2024"
- il n. 2/2024 "Strumenti di tutela del territorio e attività notarile". Atti del convegno tenutosi a Catania il 23 novembre 2024"

* **notai partecipanti totali:** indica il numero complessivo di persone che hanno partecipato a eventi formativi organizzati dalla Fondazione. Se una stessa persona ha partecipato a più eventi, viene conteggiata più volte.

** **notai partecipanti univoci:** indica il numero di persone distinte che hanno partecipato ad almeno un evento formativo. Se una stessa persona ha partecipato a più eventi, viene conteggiata una sola volta.

LA SCUOLA NAZIONALE DEL NOTARIATO *GIANCARLO LAURINI*

Nell' anno 2025 prosegue l'attività della Scuola Nazionale del Notariato *Giancarlo Laurini* (SNN), struttura didattica della Fondazione finalizzata alla promozione e alla gestione dei corsi di formazione destinati ai candidati notai.

Il funzionamento della Scuola è regolato da apposito Regolamento interno della Fondazione che ne definisce finalità, gestione e organi, attività.

Sono organi della Scuola:

- uno o più Direttori;
- i Responsabili di settore (per materia: civile, commerciale, successioni, materie complementari ed esercitazioni);
- i docenti.

Il Direttore (o i Direttori) è il responsabile didattico e scientifico della Scuola ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione; dura in carica per il tempo stabilito al momento della nomina, che non può eccedere la durata in carica del Consiglio di Amministrazione che lo nomina; può essere nominato per il numero massimo di due mandati consecutivi.

Il Direttore:

- predispone la proposta di programma annuale delle attività didattiche, con i nominativi dei Responsabili di settore e con i criteri di ammissione ai corsi, da sottoporre per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
- attua il programma annuale dell'attività didattica, coordinando i Responsabili di settore;
- predispone analiticamente gli aspetti didattici di ciascuna attività formativa, fornendo al Presidente e al Segretario della Fondazione le indicazioni necessarie per l'organizzazione dei corsi;
- predispone l'elenco dei docenti chiamati a svolgere l'attività di insegnamento presso la Scuola, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
- predispone l'offerta di sussidi didattici e provvede alla gestione dei contenuti del sito internet della Scuola.

Il Direttore in carica è il Notaio Diego Barone.

Dal 22 settembre 2025, sono responsabili di settore i Notai Carmine Ferrentino (modulo di diritto civile), Guido de Rosa (modulo diritto delle successioni), Andrea Maistrello, (modulo di diritto commerciale), Gianfilippo Laurini e Livio Colizzi (responsabili per il coordinamento con le Scuole locali).

La Scuola ha sede nel Palazzo di via Flaminia 160, ed è organizzata con una sala principale per le lezioni frontali e tre aule-studio per le attività di laboratorio. Tecnologie all'avanguardia assicurano agli studenti un'esperienza

di formazione immersiva. In aula o a distanza, partecipando in diretta o in differita, tramite la piattaforma e-learning.

Il metodo didattico della Scuola si basa su:

- lezioni frontali per padroneggiare gli istituti giuridici, sviluppare il ragionamento e analizzare casi concreti;
- laboratori per risolvere problemi reali, lavorare in team e affinare le capacità analitiche;
- esercitazioni pratiche e simulazioni concorsuali per completare il percorso, con correzioni individuali e collettive che stimolano il dibattito.

Corso annuale

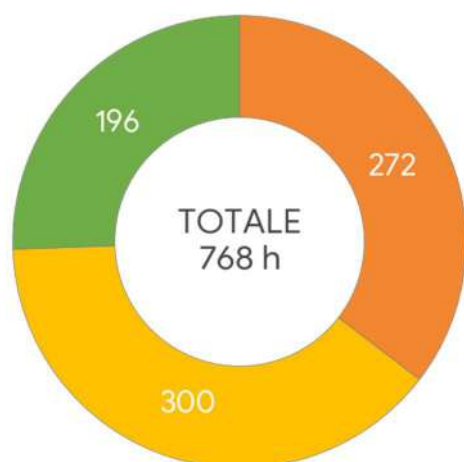
L'attività della Scuola ha visto la conclusione nel mese di luglio 2025 del primo anno di corso e l'avvio del nuovo corso annuale 2025/2026 a settembre 2025.

Il corso, in continuità con l'annualità precedente, è organizzato in quattro moduli (Diritto civile, Diritto delle successioni e Diritto commerciale, Simulazioni) dal 22 settembre 2025 al 02 luglio 2026. In occasione del primo giorno di lezione, si è tenuta la premiazione dei vincitori delle borse di studio alla presenza dei vertici del Notariato.

La giornata-tipo del corso prevede 4 ore di lezione teorico-pratica e 4 ore di laboratorio in cui gli studenti lavorano in piccoli gruppi ciascuno guidato da un docente.

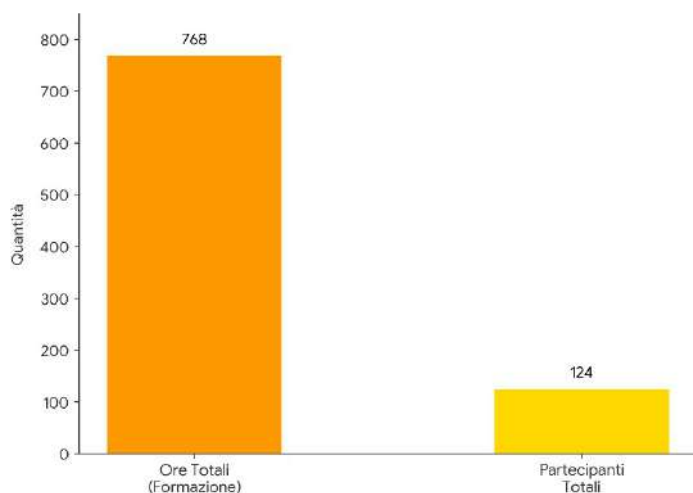
ORE DI FORMAZIONE

LEZIONI FRONTALI LABORATORI ESERCITAZIONI



Il Corso prevede anche sessioni dedicate a esercitazioni/simulazioni. Settimanalmente sono assegnate le esercitazioni da svolgere a casa, mentre ogni mese viene svolta una simulazione di concorso della durata di 4 ore. La correzione collettiva avviene il giovedì. Le simulazioni di concorso della durata di 8 ore si svolgono a conclusione dei tre moduli, esclusivamente in aula.

Tutte le esercitazioni e le simulazioni sono oggetto di correzione collettiva in aula e individuale.



Per le attività della Scuola, la Fondazione ha inteso favorire la più ampia partecipazione possibile sia sostenendo la frequenza in sede tramite le borse di studio sia consentendo la partecipazione a distanza.

PARTECIPANTI TOTALI* : 124

PARTECIPANTI UNIVOCI** : 80

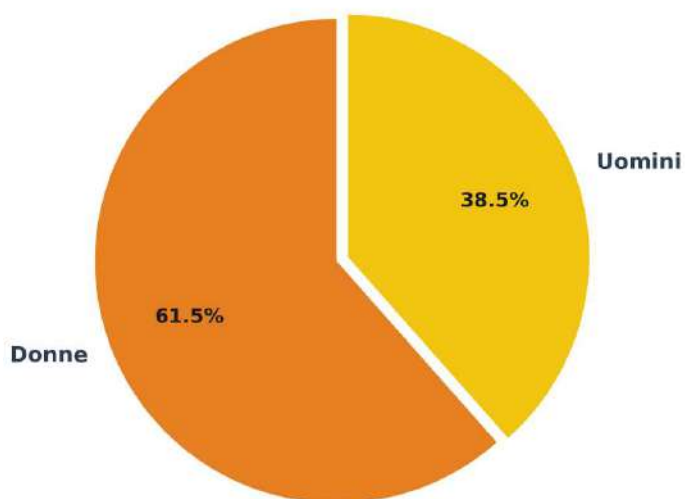
***partecipanti totali**: indica il numero complessivo di persone che hanno partecipato a moduli del corso annuale. Se una stessa persona ha partecipato a più moduli viene conteggiata più volte.

** **partecipanti univoci**: indica il numero di persone distinte che hanno partecipato ad almeno un modulo del corso annuale . Se una stessa persona ha partecipato a più moduli, viene conteggiata una sola volta.

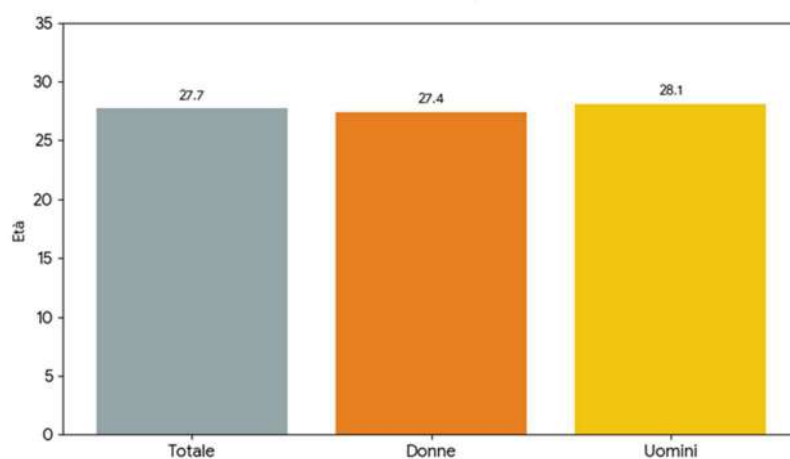
PARTECIPANTI UNIVOCI AL CORSO 2025/2026 - IN PRESENZA

Donne: 16 (61.5%) **Uomini**: 10 (38.5%) L'età media è di 27,7 anni.

Distribuzione Genere
(Totale Partecipanti: 26)



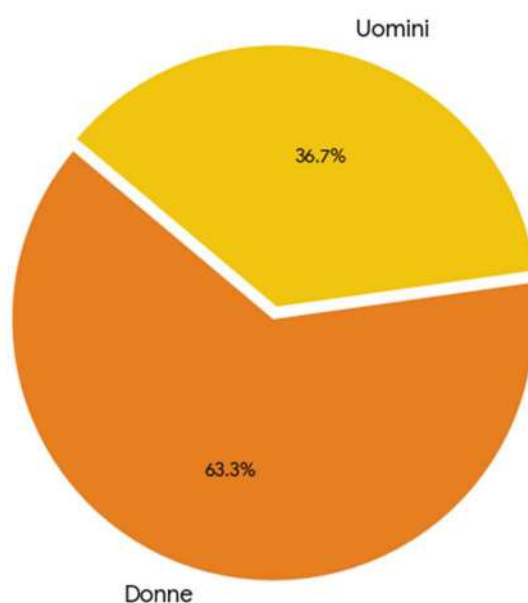
Età Media dei Partecipanti (Anni)



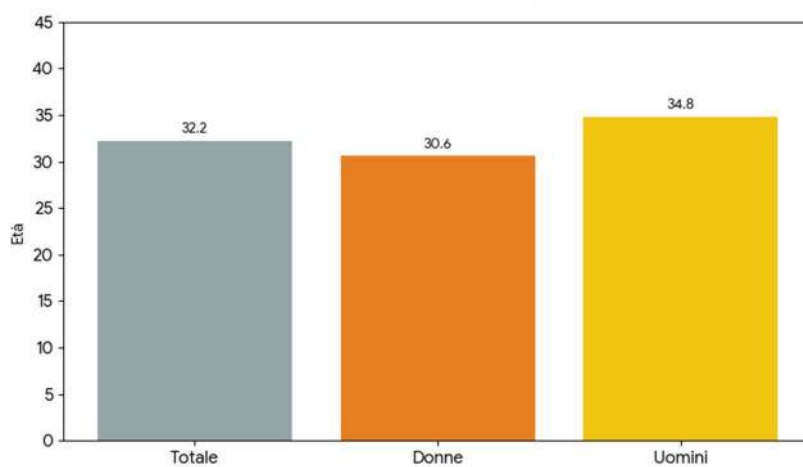
PARTECIPANTI UNIVOCI AL CORSO 2025/2026 - LIVE STREAMING

Donne: 19 (63.3%) Uomini: 11 (36.7%) L'età media del gruppo streaming è di 32,2 anni.

Genere - Partecipanti Diretta Streaming
(Totale: 30 persone)

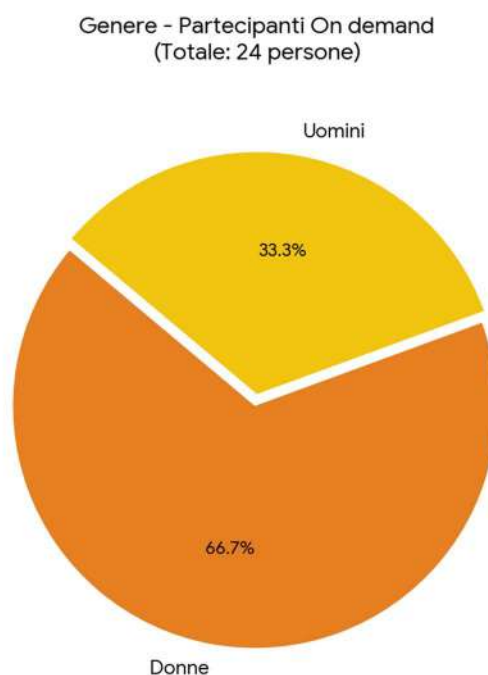


Età Media - Diretta Streaming (Anni)

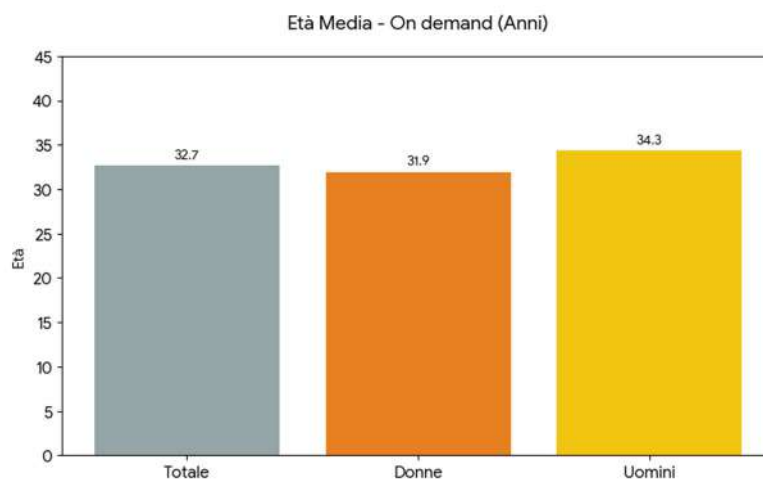


PARTECIPANTI UNIVOCI AL CORSO 2025/2026 - ON DEMAND

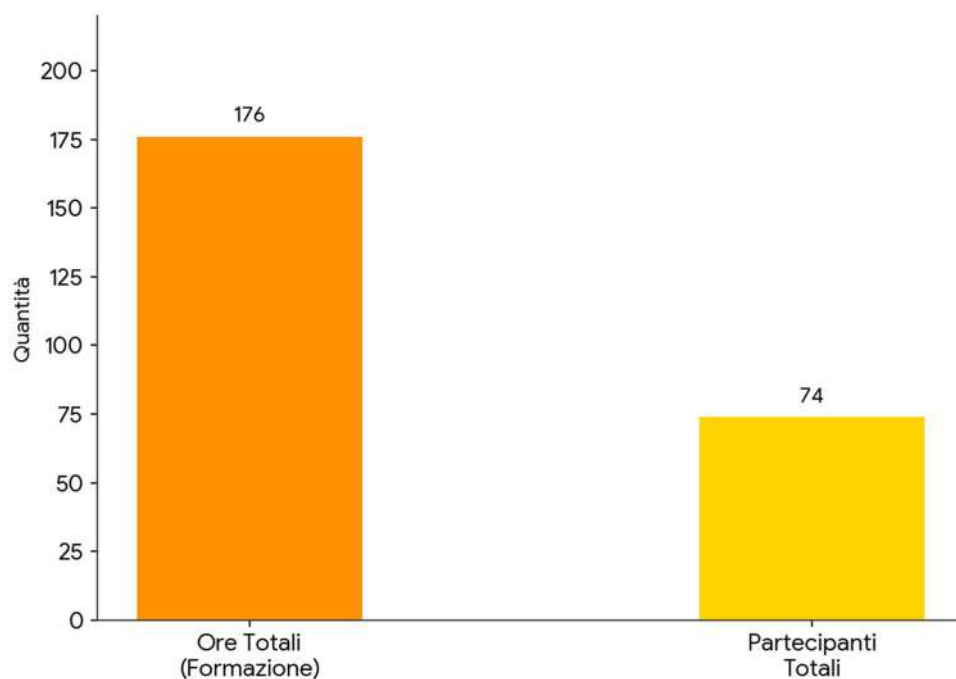
- **Donne:** 16 (66.7%)
- **Uomini:** 8 (33.3%)



L'età media complessiva per chi sceglie la modalità differita è di **32,7 anni**.

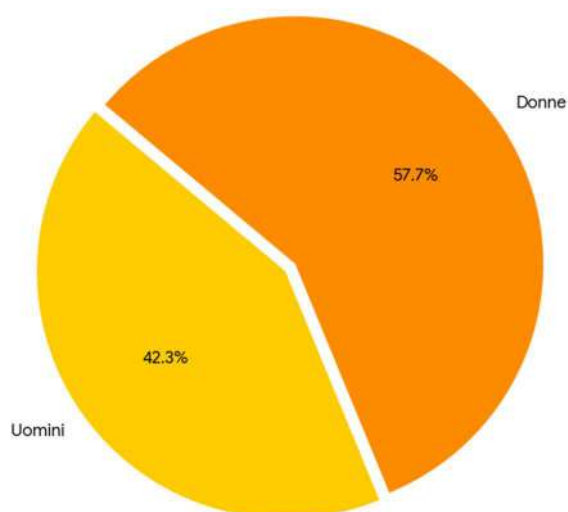
**CORSO AVANZATO**

Il corso avanzato, di approfondimento per gli studenti del corso annuale 2025-26, prevede 22 appuntamenti da 8 ore ciascuno per un totale di 176 ore e 11 tracce. Il corso ha avuto inizio il 18 settembre 2025 e si concluderà il 20 marzo 2026, salvo ulteriori esigenze determinate dalle date in cui si svolgeranno le prove concorsuali.



PARTECIPANTI TOTALI: 74 (44 in presenza + 30 in diretta streaming)

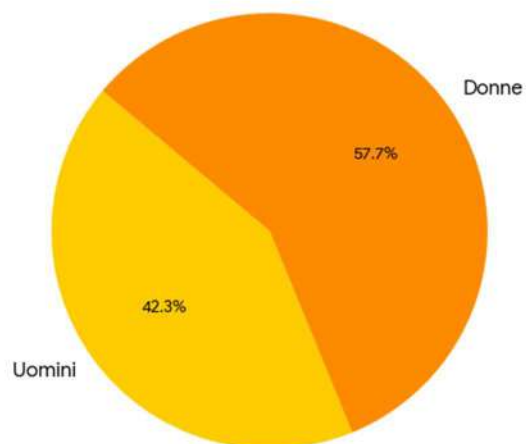
ORE DI FORMAZIONE EROGATE: 176 h



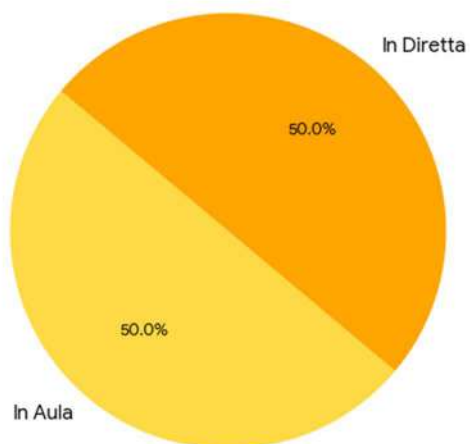
L'età media degli iscritti al corso avanzato è di 26,2 anni.

Quasi tutti i partecipanti sono nati tra il 1997 e il 2000, rendendo il gruppo molto omogeneo. La maggior parte degli iscritti ha 26 anni (nati nel 1999).

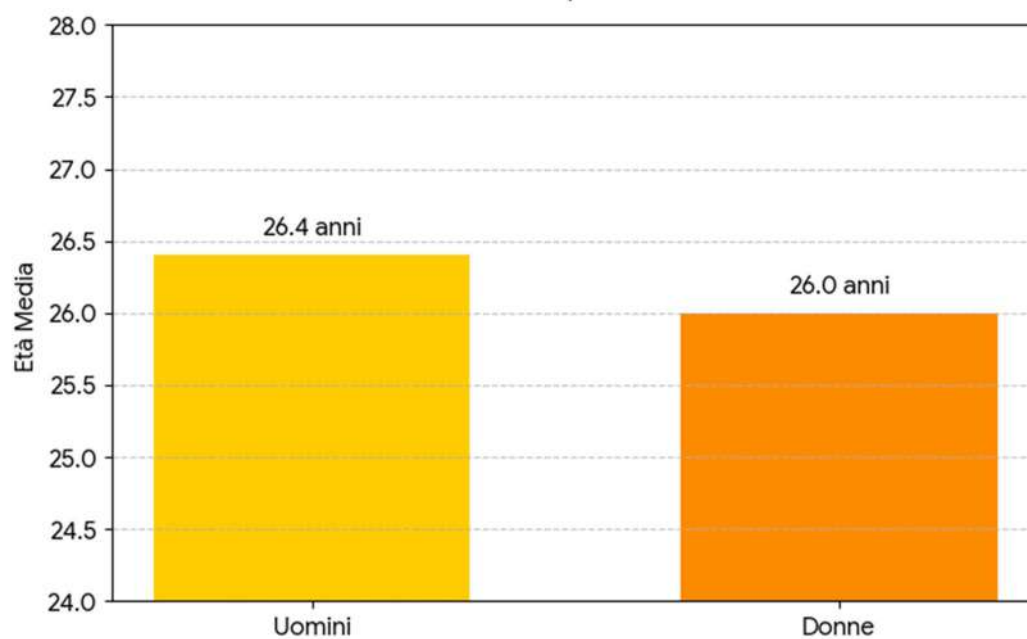
Distribuzione Genere



Distribuzione Modalità



Età Media per Genere



3.6. SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

Il presente Bilancio assolve il fine di informare i terzi dell'attività posta in essere dalla Fondazione nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità in cui ha acquisito ed impiegato le risorse.

Il bilancio contenuto nel presente capitolo è stato redatto secondo le indicazioni contenute nel documento "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" predisposto dall'Agenzia del terzo settore ed è composto dallo *Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale*, e risponde nei suoi contenuti e principi di redazione alle disposizioni del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (G.U. n. 186 del 9-8-2019), secondo i modelli di stato patrimoniale e rendiconto gestionale previsti dal Decreto 5/3/2020 Min. del Lavoro e Politiche Sociali.

Il presente documento è redatto in unità di Euro salvo quando diversamente specificato. Tutti i prospetti presentati nel presente bilancio espongono in termini comparativi i valori riferiti all'esercizio precedente. Il bilancio è stato redatto in corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, in aderenza a quanto previsto dal C.C. (art. 2423 e seguenti), secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 per quanto applicabili agli enti non commerciali, applicando il nuovo principio contabile OIC 35.

Lo Stato Patrimoniale esprime la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio. Viene redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 c.c., adattato al fine di considerare le peculiarità dell'Ente come suggerito dall'OIC 35. Il Rendiconto Gestionale espone le modalità tramite le quali l'Ente ha acquisito ed impiegato risorse e sintetizza il risultato di gestione conseguito. Per una più agevole lettura si è adottata una classificazione dei proventi ed oneri in relazione alla loro origine o destinazione, dividendo il rendiconto nelle seguenti aree gestionali:

- attività di interesse generale: comprende le attività istituzionali e statutarie della Fondazione e ricomprende proventi ed oneri attinenti alle attività di interesse generale;
- attività diverse: comprende le attività diverse e le attività accessorie e secondarie all'attività istituzionale, che l'ente ad oggi non svolge;
- attività di raccolta fondi: comprende eventuali l'attività volta a raccogliere i fondi destinati al funzionamento dell'Istituzione ed al perseguimento degli scopi statutari;
- attività patrimoniale e finanziaria: comprende proventi ed oneri derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie dell'Ente;
- supporto generale: comprende tutte le attività generali non classificabili nelle sezioni precedenti.



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	11.397	15.918
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	57.058	110.616
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>68.455</i>	<i>126.534</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	32.594	50.373
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	68.824	78.745
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>101.418</i>	<i>129.117</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese		
a) imprese controllate	40.993	40.993
2) Crediti	0	0
3) Altri titoli	4.316.778	4.316.778
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>4.357.771</i>	<i>4.357.771</i>
Totale immobilizzazioni (B)	4.527.644	4.613.422
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
<i>Totale rimanenze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	21.103	44.887
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale</i>	<i>21.103</i>	<i>44.887</i>
2) Verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore	0	0
7) Verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	136.301	79.812
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale</i>	<i>136.301</i>	<i>79.812</i>
10) Da 5 per mille		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.985	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale</i>	<i>4.985</i>	<i>0</i>
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	65.598	17.003
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale</i>	<i>65.598</i>	<i>17.003</i>
<i>Totale crediti</i>	<i>227.987</i>	<i>141.702</i>
III - Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni		
<i>Totale attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	3.757.367	3.781.167
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	486	486
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>3.757.853</i>	<i>3.781.653</i>
Totale attivo circolante (C)	3.985.840	3.923.355
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	48.349	44.737
TOTALE ATTIVO	8.561.833	8.581.514



PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo dotazione dell'ente	5.164.569	5.164.569
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	268.308	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.835.045	42.275
2) Altre riserve	556.692	556.692
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	102.788	2.061.078
Totale patrimonio netto (A)	7.927.403	7.824.614
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	165.921	149.210
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4472	2.226
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	4.472	2.226
2) Debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	279.123	75.339
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	279.123	75.339
8) Debiti verso imprese collegate e controllate	0	0
9) Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	29.033	337.044
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	29.033	337.044
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	17.815	9.764
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	17.815	9.764
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	40.373	70.645
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	40.373	70.645
12) Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	17.281	18.962
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	17.281	18.962
Totale debiti (D)	388.097	513.979
E) RATE E RISCONTI	80.412	93.711
TOTALE PASSIVO	8.561.833	8.581.514



RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.540	7.792	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	350.000	530.420
2) Servizi	1.061.590	363.530	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento di beni di terzi	153.320	75.309	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	44.787
4) Personale	362.901	253.148	4) Erogazioni liberali	68.000	65.000
5) Ammortamenti	91.578	75.601	5) Proventi del 5 per mille	133.703	174.012
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
7) Oneri diversi di gestione	62.085	63.384	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.188.093	67.848
8) Rimanenze iniziali	0	0	8) Contributi da enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	39.401	19.464
<i>Totale</i>	<i>1.741.014</i>	<i>838.763</i>	11) Rimanenze finali	0	0
			<i>Totale</i>	<i>1.779.196</i>	<i>901.531</i>
			Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/-)	38.182	62.768
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
			Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
			Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	741	3.117	1) Da rapporti bancari	22.570	9.555
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti	110.144	101.398
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	5) Altri proventi	0	2.235.900
6) Altri oneri	8.340	17.593	<i>Totale</i>	<i>132.714</i>	<i>2.346.853</i>
<i>Totale</i>	<i>9.081</i>	<i>20.710</i>	Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	123.634	2.326.143
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0			
7) Altri oneri	0	0	<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>			
TOTALE ONERI E COSTI	1.750.095	859.473	TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.911.910	3.248.384
			Avanzo/ disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	161.816	2.388.911
			Imposte	59.027	327.833
			Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)	102.788	2.061.078



Si espone di seguito la provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.

Contributi pubblici

Voce	Soggetto erogatore/descrizione	Importo
A). 1)	Contributo Consiglio Nazionale Notariato per Scuola del Notariato	300.000
	Contributi Consiglio Nazionale Notariato per corsi e convegni	50.000
	Totale contributi pubblici	350.000

Contributi privati

Voce	Soggetto erogatore/descrizione	Importo
A). 4)	Erogazione liberale Wolters Kluwer	25.000
	Erogazioni liberali per borse di studio	13.000
	Erogazione liberale Notartel SpA	30.000
	Totale contributi privati	68.000

Altri Proventi

Voce	Soggetto erogatore/descrizione	Importo
A). 5)	5 per mille anno 2024	133.703
A). 7)	Ricavi Scuola del Notariato, pacchetto formativo, corsi di formazione e convegni	1.199.093
A).10)	Sublocazione e oneri accessori	29.437
	Altri proventi	9.964
D). 1)	Interessi attivi bancari su conti correnti	22.570
D). 2)	Interessi e proventi su titoli di Stato	110.144
	Totale altri proventi	1.504.911

La Fondazione non ha svolto nell'esercizio specifiche attività di raccolta fondi.

3.7. ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non esistono contenziosi e controversie in atto.

Informazioni di tipo ambientale

La Fondazione Italiana del Notariato utilizza comportamenti non trascurabili nel campo ambientale.

La carta stampa viene utilizzata solo se veramente necessario e, usualmente, si opta per il fronte/retro. I fogli stampati solo da un lato sono riutilizzati per le bozze, oppure riutilizzati come block-notes.

Si utilizzano carte ecologiche, che vengono prodotte da carta riciclata e senza l'impiego di prodotti dannosi per l'ambiente.

I toner sono rigenerati. Per quanto concerne i consumi elettrici i computer e tutti i dispositivi elettronici vengono spenti a fine giornata.

I rifiuti vengono smaltiti in modo corretto, in maniere differenziata utilizzando appositi contenitori e tutti i canali della raccolta pubblica.

Per quanto riguarda la Scuola, vengono distribuite borracce agli studenti del corso e sono presenti nei locali erogatori di acqua per evitare il consumo di bottiglie di plastica.

Aspetti di natura sociale, parità di genere, rispetto dei diritti umani

La Fondazione sostiene i giovani meritevoli attraverso l'erogazione di borse di studio.

In particolare, per la frequenza in presenza del corso annuale della SNN, ha emanato un bando per l'assegnazione di 8 borse di studio destinate a giovani di età non superiore a 26 anni, laureati in giurisprudenza con un voto non inferiore a 100/110, iscritti o che abbiano concluso la pratica notarile, con un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a 30.000 euro. Per l'annualità 2025-2026 una borsa destinata a soggetti non residenti nel Comune di Roma è stata dedicata alla memoria del Notaio Alberto Fornari ed è stata finanziata dalla famiglia Fornari. Una, destinata a praticanti che siano iscritti nel registro tenuto presso uno dei Consigli notarili distrettuali della Campania, è finanziata per un importo di euro 3.000,00 (euro tremila/00) dalla Fondazione Gaetano Amato; - una è finanziata per un importo di euro 3.000,00 (euro tremila/00) dall'Associazione Italiana Giovani Notai.

Il beneficio delle Borse di studio consiste in:

- esonero totale dal pagamento della quota di iscrizione per la partecipazione "in presenza" al Corso ordinario 2025-2026 della "Scuola Nazionale del Notariato Giancarlo Laurini";
- erogazione in denaro della somma di euro 2.000,00 (euro duemila/00) in caso di assegnazione a soggetto residente nel Comune di Roma;

- erogazione in denaro della somma di euro 7.000,00 (euro settemila/00) in caso di assegnazione a soggetto non residente nel Comune di Roma.

Sono state assegnate 4 borse a studenti non residenti nel Comune di Roma.

Riunioni del Consiglio di amministrazione

Nell'esercizio 2025 si sono tenute 11 riunioni di Consiglio di Amministrazione, che hanno avuto all'ordine del giorno le attività di formazione e ricerca, la Scuola Nazionale del Notariato, le deleghe al Presidente per intervenire all'assemblea della società N Servizi, l'approvazione del bilancio consuntivo 2024 e quella del bilancio di previsione 2026, il welfare e le questioni relative al personale. Le decisioni hanno riguardato principalmente la programmazione delle attività di ricerca e formazione (Pacchetto formativo, corso di formazione per i delegati alle vendite, uscite delle riviste Biblioteca della Fondazione e Biblioteca online), le attività relative alla Scuola Nazionale del Notariato (calendario, bando borse di studio, criteri di selezione dei docenti e relativa nomina, attività di comunicazione, impegni di spesa).

La partecipazione è stata totalitaria.

3.8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Fondazione Italiana del Notariato ETS
Relazione del Collegio dei Revisori
al bilancio sociale chiuso al 31/12/2025

Fondazione Italiana del Notariato ETS
Sede in Via Flaminia, 160 – 00196 ROMA (RM)
Fondo di dotazione € 5.164.569
Codice fiscale 97203020587
P.IVA 17604631006

* * *

Relazione del Collegio dei Revisori
al bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2025

Al Consiglio di Amministrazione,

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del D.Lgs. n 117 del 3 Luglio 2017 (di seguito anche "Codice del Terzo settore"), abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dalla Fondazione Italiana del Notariato ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- a) la verifica dell'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del Codice del Terzo settore, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché l'eventuale avvio di attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore, in conformità con le relative previsioni statutarie ed i criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. n. 107 del 19 maggio 2021;
- b) il rispetto, nelle eventuali attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del

Roma, 25 giugno 2026

1

Fondazione Italiana del Notariato ETS
Relazione del Collegio dei Revisori
al bilancio sociale chiuso al 31/12/2025

Codice del Terzo settore effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza espressi dalle Linee Guida per la raccolta fondi di cui al D.M. 9 giugno 2022;

- c) il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, allo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- d) l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto dei parametri presuntivi indicati dall'art. 8, comma 3 del Codice del Terzo settore.

Il suddetto compito di monitoraggio è stato realizzato attraverso le seguenti attività;

- i. costante partecipazione a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- ii. periodica analisi delle attività esercitate dalla Fondazione;
- iii. periodiche richieste in merito ad eventuali progettazioni di raccolte fondi della Fondazioni;
- iv. analisi documentali relative alla consistenza di cassa e all'impiego del patrimonio;
- v. analisi documentali in merito ai parametri presuntivi indicati dall'art. 8, comma 3 del Codice del Terzo settore.

Con riferimento agli esiti delle attività di monitoraggio sopra citate, si riferisce quanto segue:

Fondazione Italiana del Notariato ETS
Relazione del Collegio dei Revisori
al bilancio sociale chiuso al 31/12/2025

- a) la Fondazione persegue in via esclusiva, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo settore e nello Statuto, le attività di interesse generale, rientranti nell'ambito dell'educazione, istruzione e formazione professionale nonché tra le attività culturali di interesse sociale e tra quelle inerenti la formazione post-universitaria e la ricerca scientifica, ai sensi delle lett. g), h) e i) dell'art. 5, comma 1 del Codice del Terzo settore, consistenti nell'attuazione di tutte le iniziative culturali idonee a formare e migliorare, a garanzia dei diritti dei cittadini e del pubblico interesse, le qualità professionali e la cultura dei notai italiani e la tutela, la valorizzazione, il miglioramento del patrimonio culturale e del ruolo sociale del notariato italiano; in tale ambito la Fondazione svolge e promuove le necessarie attività di ricerca scientifica; l'ente non esercita attività diverse per come previste dall'art. 6 del Codice del Terzo settore;
- b) l'ente non ha posto in essere specifiche attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del Codice del Terzo settore ma si è limitato ad accogliere erogazioni liberali e fondi da c.d. "Cinque per mille IRPEF" (entrambi opportunamente rendicontati tra i "ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale");
- c) oltre ai consueti investimenti finanziari tesi ad una oculata e prudente conservazione del patrimonio non ancora impiegato in attività operative, la Fondazione ha impiegato le sue disponibilità patrimoniali, comprensive di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, solo ed esclusivamente nelle attività istituzionali e di interesse generale ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

Fondazione Italiana del Notariato ETS
Relazione del Collegio dei Revisori
al bilancio sociale chiuso al 31/12/2025

- d) l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio e, a tal riguardo, si è rilevato quanto segue:
- i. con riferimento ad eventuali compensi dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, si è constatata la totale assenza di compensi individuali per la carica, legata alla natura onorifica delle cariche stesse come previsto dall'art. 19 dello Statuto della Fondazione; a tal riguardo, preso atto del conferimento dell'incarico retribuito di Direttore della Scuola Nazionale del Notariato a favore di un Notaio che allo stesso tempo e fino al mese di Luglio del 2025, ha rivestito la carica di Consigliere, non si ravvisano per tale circostanza casistiche di presunta distribuzione indiretta di utili o avanzi di gestione alla luce della palese proporzionalità del relativo compenso rispetto all'attività svolta e da svolgere, alle responsabilità assunte e alle specifiche e comprovate competenze del professionista interessato;
 - ii. con riferimento alle retribuzioni dei lavoratori subordinati, si è constatato che:
 - 1. per due specifiche posizioni lavorative l'instaurazione del rapporto di lavoro è antecedente la data di entrata in vigore del Codice del Terzo settore (3 agosto 2017) e che pertanto, come chiarito dalla Nota n. 2088 del 27 febbraio 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, in ossequio al principio generale di irretroattività della legge (art.11 delle preleggi), l'articolo 8, comma 3, lettera b) del

Codice del Terzo settore non deve trovare applicazione;

2. per le ulteriori due posizioni lavorative, preso atto a suo tempo delle rappresentate esigenze attinenti alla necessità di acquisire le specifiche e comprovate competenze delle lavoratrici interessate, come espresse nei relativi curricula, ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale esercitate dalla Fondazione, si è provveduto, già dalla fase di assunzione, a verificare, con l'ausilio professionale del consulente del lavoro, il mancato superamento del limite quantitativo espresso dall'art. 8, comma 3, lett. b) del Codice del Terzo settore rapportando i periodi di impiego effettivo all'intera annualità;
3. con riferimento alla corresponsione di compensi a lavoratori autonomi, alla luce delle professionalità interessate (es. docenti della Scuola) e delle comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche e comprovate competenze professionali, non si ravvisano casistiche di presunta distribuzione indiretta di utili ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 3, lett. b) del Codice del Terzo settore;
- iii. con riferimento ad acquisti di beni o servizi, non si rilevano operazioni per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- iv. con riferimento a cessioni di beni e prestazioni di servizi a fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai

Fondazione Italiana del Notariato ETS
Relazione del Collegio dei Revisori
al bilancio sociale chiuso al 31/12/2025

loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, non si rilevano cessioni o prestazioni di simile caratterizzazione o che non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale della Fondazione o che comunque siano effettuate a condizioni più favorevoli di quelle di mercato;

- v. non si rilevano corrispondenze a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del D.Lgs. n. 117 del 3 Luglio 2017 (di seguito anche "Codice del Terzo settore"), abbiamo svolto, con riferimento all'esercizio 2025, l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione Italiana del Notariato ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4 Luglio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo settore.

La Fondazione ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida, tenendo conto, ove compatibili e rilevanti per il suddetto Bilancio Sociale, anche delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni

Fondazione Italiana del Notariato ETS
Relazione del Collegio dei Revisori
al bilancio sociale chiuso al 31/12/2025

Non Profit approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS e degli Standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – “Principi di redazione del Bilancio Sociale”, secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

Ferma restando le responsabilità del Consiglio di Amministrazione della Fondazione relative alla predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste dalle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti eventualmente manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento.

Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel febbraio 2026.

In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla

Fondazione Italiana del Notariato ETS
Relazione del Collegio dei Revisori
al bilancio sociale chiuso al 31/12/2025

mancata esposizione di specifiche informazioni;

- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della Fondazione Italiana del Notariato ETS è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4 Luglio 2019.

Roma, 25 giugno 2026

Il Collegio dei Revisori

Dott. Riccardo Di Salvo

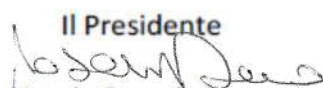
Dott. Antonio Cuonzo

Dott. Guido Martinelli



Roma, 25 giugno 2026

Il Presidente



Notario Rosaria Bono